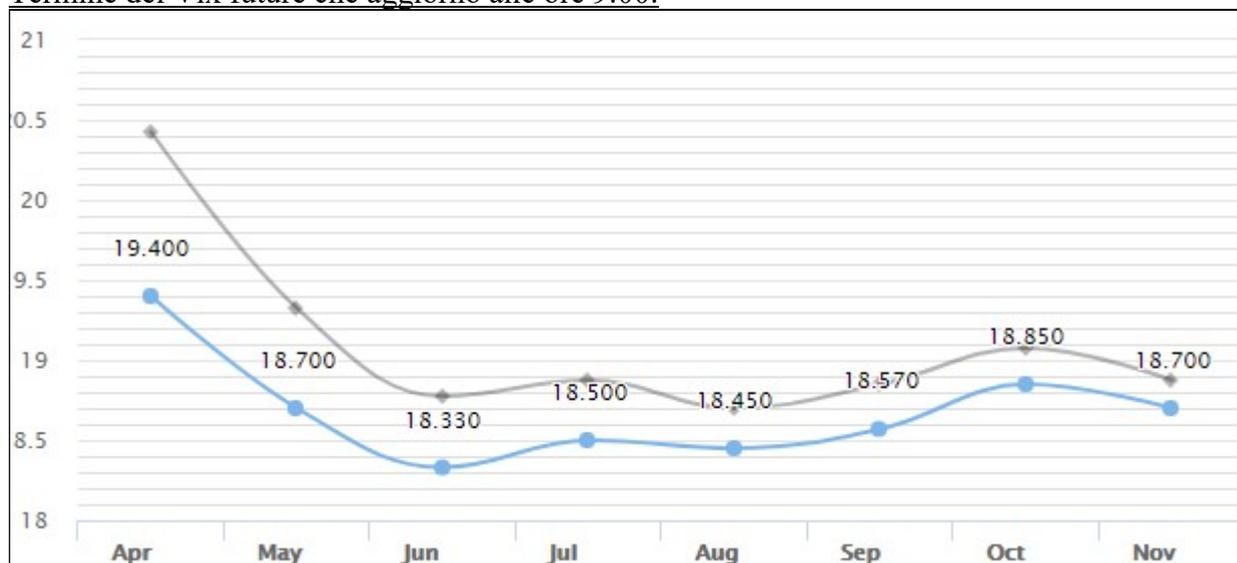


## 26-mar-2018

Come scrivevo ieri il dilemma dei grandi gestori è se rimanere in fase di allontanamento del rischio (Risk off) e seguire con timori la guerra economica tra Usa e Cina, oppure tenere (o incrementare) le posizioni sulle azioni che daranno buoni dividendi.

Vediamo come al solito un aggiornamento del Sentiment sull'S&P500 basato sulla Struttura a Termine del Vix future che aggiorno alle ore 9:00.



In Azzurro la curva adesso - in Grigio quella di venerdì in chiusura. La curva attuale è in discesa (ovvero minor tensione percepita per stamattina). La pendenza della curva è verso il basso (Backwardation) per le prime 3 scadenze da parecchi giorni- pertanto si segnala una tensione generale sui mercati Usa che per ora non è sopra i livelli di guardia.

### Chiusura Borse Asia/Pacifico (ore 9:00):

Giappone (Nikkei225)	+0,72%
Australia (Asx All Ordinaries)	-0,47%
Hong Kong (Hang Seng)	-0,09%
Cina (Shangai)	-0,92%
Taiwan (Tsec)	+0,15%
India (Bse Sensex):	+0,16%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi Neutrale.

### Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo di rilievo per oggi:

Questa mattina il Pil della Francia è stato secondo le attese.

Per oggi non vi sono dati di interesse per i Mercati Finanziari. Segnalo solo un discorso del Presidente della Banca Centrale Tedesca alle ore 11:30.

### Vediamo ora i 4 future su Indici Azionari che seguo per valutare soprattutto il Ciclo

Settimanale - dati a 15 minuti a partire dal 2 marzo e aggiornati alle ore 09:00 di oggi 26 marzo- la retta verticale rappresenta l'inizio di tale ciclo:

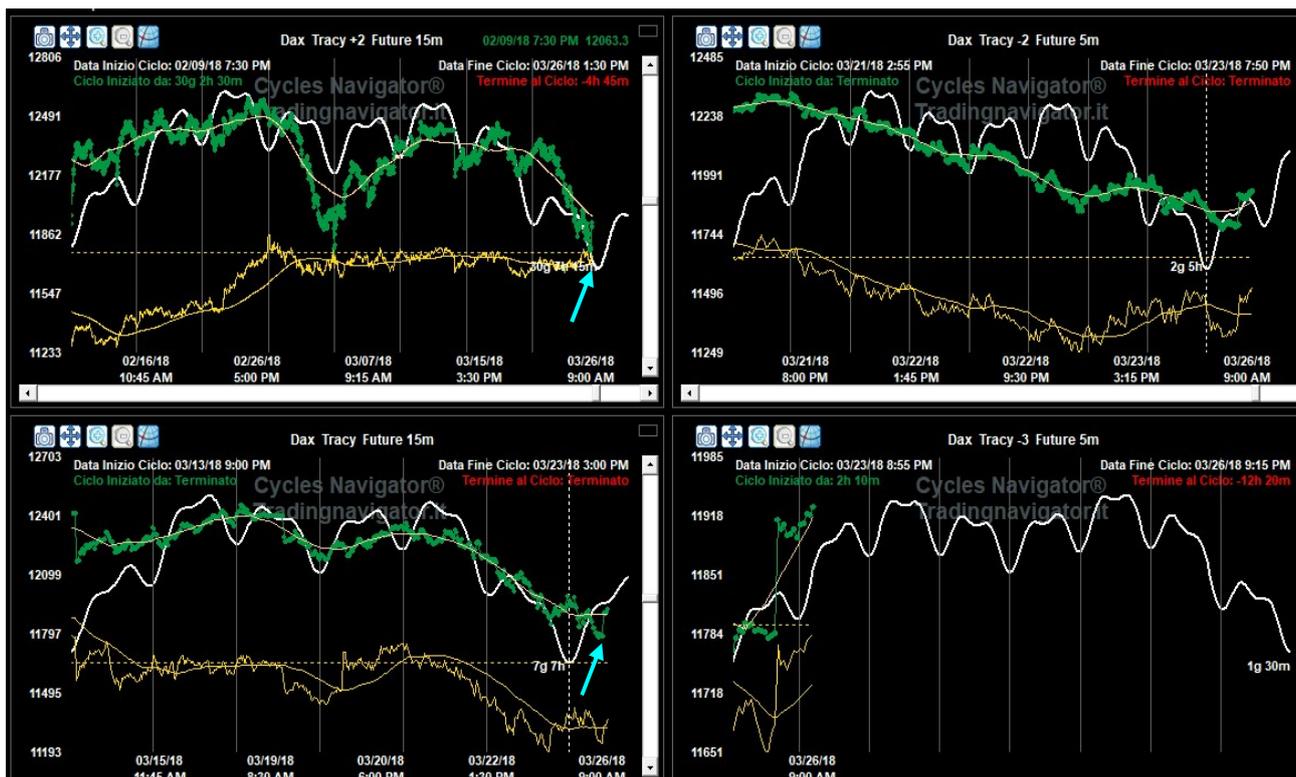


Gli Indicatori Ciclici in figura (rappresentativi del Ciclo Settimanale) restano in fase di decisa debolezza per tutti i Mercati.

**Analizziamo il ciclo Settimanale** – è partito sui minimi del 13 marzo sera - per il Fib e l'S&P500 è stato il 14 marzo. Questo ciclo si è messo in debolezza in tempi idonei, anche se non era ipotizzabile una tale intensità che è stata alimentata dalle tensioni internazionali legate ai dazi Usa. Come tempi la fine ciclo era idonea il 23 marzo pomeriggio. Un nuovo Settimanale potrebbe portare almeno 3 gg di recupero di forza.

Poiché i cicli non sono forme geometricamente esatte, non si può escludere un prolungamento sino ad oggi ed (con forme meno idonee) sino a domani. Ribassi ulteriori porterebbero a forme fuori statistica e come tali non preventivabili.

**Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per il Dax future e che vale anche per gli altri Indici Azionari** (dati aggiornati alle ore 9:00 di oggi 26 marzo):



Mostro il Dax future invece che il solito Eurostoxx, poiché il passaggio al contratto giugno per il Dax non ha portato a variazioni di prezzo.

Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna. Questa analisi (anche se fatta su un solo indice) vale anche per gli altri Indici Azionari a livello di tendenze principali. Eventuali differenze verranno evidenziate.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti) – è partito in tempi idonei sui minimi del 9 febbraio pomeriggio e si è allungato ad un metà-Trimestrale. I minimi del 23 marzo per ora solo abbozzati (vedi freccia ciano) sarebbero un termine ciclico idoneo. Non si può escludere un prolungamento di 1-2 gg con ulteriori discese. Prolungamenti di debolezza maggiori muterebbero la struttura del ciclo.

Un nuovo Metà-Trimestrale potrebbe portare ad un recupero sino al 10 aprile- poi si valuterà.

- in basso a sx c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti) – è partito sui minimi del 13 marzo sera (14 marzo per Fib e miniS&P500) e potrebbe essere terminato il 23 marzo sera (vedi freccia ciano), ma si attendono conferme. Più sopra ho descritto le sue potenzialità e non mi ripeto.

- in alto a dx c'è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante) – sembra partito il 21 marzo intorno alle ore 15 e potrebbe essere finito venerdì intorno alle ore 20:50. Il nuovo ciclo potrebbe recuperare forza.

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 5 minuti) – sembra partito venerdì intorno alle ore 20:50 ed ha una leggera forza. Se fossimo all'inizio di un nuovo Settimanale è atteso un ciclo Giornaliero a prevalenza rialzista. Chiaramente discese verso i minimi di venerdì avrebbero effetti anche sui cicli superiori.

Prezzi “critici” da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- una leggera ripresa di forza può portare a:

- Eurostoxx: 3237-3262-3285- 3310
- Dax: 12000-12070-12135-12215-12275
- Fib: 21900-22000-22200- 22400
- miniS&P500: 2635-2650-2660-2680-2700.

Valori sopra il 1° sottolineato confermerebbero un nuovo Settimanale – valori oltre il 2° sottolineato sarebbero un buon segnale di una partenza di un ciclo superiore.

- dal lato opposto una ulteriore correzione può portare:

- Eurostoxx: 3195- 3170-3150-3100
- Dax: 11850-11760- 11700-11600
- Fib: 21600-21480-21250- 21000
- miniS&P500: 2610-2600-2585- 2570.

Valori sotto quello sottolineato ci direbbero di un Settimanale che deve ancora concludersi.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

<u>Trade Rialzo</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<b>Eurostoxx-0</b>	3237	9-10	3229
<b>Eurostoxx-1</b>	3262	9-10	3254
<b>Eurostoxx-2</b>	3285	11-12	3275
<b>Dax-1</b>	12000	16-18	11985
<b>Dax-2</b>	12070	21-22	12050
<b>Dax-3</b>	12135	21-22	12115
<b>Fib-1</b>	21900	45-50	21860
<b>Fib-2</b>	22000	55-60	21950
<b>Fib-3</b>	22100	55-60	22050
<b>miniS&amp;P500-1</b>	2625	3,25-3,5	2622
<b>miniS&amp;P500-2</b>	2635	3,25-3,5	2632
<b>miniS&amp;P500-3</b>	2650	3,25-3,5	2647

<u>Trade Ribasso</u>	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<b>Eurostoxx-1</b>	3195	9-10	3203
<b>Eurostoxx-2</b>	3170	9-10	3178
<b>Eurostoxx-3</b>	3150	11-12	3160
<b>Dax-1</b>	11850	16-18	11865
<b>Dax-2</b>	11800	16-18	11815
<b>Dax-3</b>	11760	21-22	11780
<b>Fib-0</b>	21730	45-50	21770
<b>Fib-1</b>	21600	55-60	21650
<b>Fib-2</b>	21480	55-60	21530
<b>miniS&amp;P500-1</b>	2610	3,25-3,5	2613
<b>miniS&amp;P500-2</b>	2600	3,25-3,5	2603
<b>miniS&amp;P500-3</b>	2585	3,25-3,5	2588

Avvertenza.: leggere attentamente a fondo report le Regole di Trading che Io utilizzo.

**Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund** - dati a 15 minuti a partire dal 2 marzo ed aggiornati alle ore 09:00 di oggi 26 marzo- la retta verticale rappresenta l'inizio del ciclo Settimanale:



### **Euro/Dollaro**

- Ciclo Settimanale – è partito in tempi ideali sui minimi del 20 marzo sera ed ha una discreta forza. Potrebbe avere ancora 2 gg di leggera prevalenza rialzista e poi 2 gg di debolezza per andare alla conclusione ciclica.

- Ciclo Giornaliero – sembra partito venerdì intorno alle ore 15:00 ma non è chiaro. Ha una leggera forza e potrebbe mantenerle per la mattinata. Potrebbe perdere forza nel pomeriggio per trovare un minimo relativo conclusivo entro le ore 16. A seguire un nuovo Giornaliero atteso a leggera prevalenza rialzista.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- una ulteriore ripresa potrebbe portare verso 1,2390-1,2415- oltre abbiamo 1,2450 che darebbero forza ai cicli superiori al Settimanale;
- dal lato opposto un leggero indebolimento potrebbe portare a 1,2320 e 1,2280- valori inferiori e verso 1,2250 metterebbero (un po' a sorpresa) in debolezza il Settimanale.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<b><u>Eur/Usd</u></b>	<b><u>Acquisto sopra</u></b>	<b><u>Take-Profit (punti)</u></b>	<b><u>Stop-Loss sotto</u></b>
<b><u>Trade Rialzo-1</u></b>	1,2390	0,0014-0,0015	1,2377
<b><u>Trade Rialzo-2</u></b>	1,2415	0,0014-0,0015	1,2402
	<b><u>Vendita sotto</u></b>	<b><u>Take-Profit</u></b>	<b><u>Stop-Loss sopra</u></b>
<b><u>Trade Ribasso-1</u></b>	1,2320	0,0014-0,0015	1,2333
<b><u>Trade Ribasso-2</u></b>	1,2280	0,0014-0,0015	1,2293

### **Bund**

- Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 15 minuti) è partito in tempi ideali sui minimi del 19 marzo pomeriggio e dopo 2 gg senza forza ha preso spinta rialzista con delle forme cicliche un po' anomale. Ora potremmo avere 1 gg di leggera forza (o lateralità) e poi 2 gg di indebolimento per andare alla chiusura ciclica.

- Ciclo Giornaliero – è partito venerdì intorno alle ore 13:40, ed ha una leggera forza. Potrebbe perdere forza per trovare un minimo conclusivo entro le ore 14. A seguire un nuovo Giornaliero atteso senza particolare forza.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare (sul contratto giugno):

- una leggera spinta potrebbe portare a 159- oltre abbiamo 159,2 e 159,5;  
- dal lato opposto un po' di correzione può portare a 158,55 e 158,20- valori verso 158 metterebbero in debolezza il Settimanale.

- Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Bund</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	159,00	0,08-0,09	158,93
<u>Trade Rialzo-2</u>	159,20	0,09-0,10	159,12
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	158,55	0,09-0,10	158,63
<u>Trade Ribasso-2</u>	158,20	0,09-0,10	158,28

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

### Opzioni

- il 23 marzo pomeriggio aggiungevo che sulla base dell'Analisi Ciclica gli Indici Azionari erano alla ricerca di un minimo che poteva essere in quella giornata. Solo con le Opzioni reputo abbia senso anticipare i Mercati (come ho ben spiegato al corso del 17 marzo) senza avere conferme. Considerando la Volatilità ancora elevata era più opportuno il classico Vertical Call debit Spread su scadenza maggio:

- Eurostoxx (meglio se Indice tra 3300-3330): acquisto Call maggio 3325-vendita Call maggio 3400;
- Dax (meglio se tra 11900-12050): acquisto Call 12050-vendita Call 12200;
- FtseMib (meglio se tra 22150-22400): acquisto Call 22500-vendita Call maggio 2300.

Se vi saranno ulteriori ribassi attuerò la classica gestione dinamica della pozione chiudendo la Call venduta e tenendo solo quella acquistata.

- Come scrivevo il 14 marzo mattina, ho assunto nuove posizioni moderatamente rialziste sugli Indici Azionari con Call debit Vertical Spread su scadenza aprile con:

- Eurostoxx (se tra 3360 e 3390)- acquisto Call 3400- vendita Call 3450;
- Dax (se tra 12100 e 12220)- acquisto Call 12250- vendita Call 12350;
- FtseMib (se tra 22550 e 22700)- acquisto Call 22500- vendita Call 23000 (qui gli strike idonei sarebbero 22750 e 23250 che per ora non ci sono).

Come ho scritto in settimana, su correzioni ho gestito dinamicamente la posizione chiudendo la Call venduta- ho definito i livelli su cui farlo per e prezzi dei futures ben sapendo che l'Indice ha valori differenti per Eurostoxx e Ftse Mib: Eurostoxx future sotto 3250- Dax future sotto 12050- Fib sotto 21750. Ora attendo.

- Il 23 febbraio mattina ho deciso di aprire posizioni moderatamente rialziste con Call debit Vertical Spread su scadenza aprile.

Come avevo scritto ho gestito dinamicamente la posizione il 5 marzo mattina ho chiuso la Call venduta. In questo modo ho abbassato il prezzo di Carico della Call acquistata in attesa di una ripresa rialzista per avere un utile più rapido sull'intera posizione. Successivamente ho chiuso in

utile 2 settimane fa metà posizioni per Eurostoxx oltre 3430-Dax oltre 12450- FtseMib oltre 22800.  
Per le restanti attendo.

- per l'**Eur/Usd** per valori sotto 1,235 (avvenuto il 20 febbraio) ho fatto operazione al rialzo con Vertical Call debit Spread su scadenza marzo: acquisto Call 1,235 e vendita Call 1,240. Sono scadute venerdì 9 marzo con una perdita e la mattina del 12 marzo ho riaperto la posizione su scadenza giugno.

Il 22 febbraio ho iniziato ad assumere posizioni rialziste sul Forex per valori sotto 1,275- tengo capitali per almeno altri 2 ingressi su ulteriori ribassi (il prossimo potrebbe essere per valori sotto 1,215).

- per il **Bund** per valori oltre 158 (il 15 marzo) ho fatto operazione moderatamente Ribassista con Vertical Put debit Sprea su scadenza maggio (avevo scritto aprile per errore, poiché le maggio in realtà scadono in aprile): acquisto Put maggio 158 – vendita Put maggio 157,5.

Su rialzi del 22 marzo quasi a 159 ho fatto operazione di Call credit Vertical Spread su scadenza maggio: vendita Call maggio 160 ed acquisto call maggio 160,5. Si ha un utile se il Bund non sale oltre 160 più quanto incassato dall'operazione.

### **Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:**

- 1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)
- 2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 meglio non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizione aperte in precedenza e che **comunque vanno chiuse a fine giornata**
- 3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti restano validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti
- 4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-15 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10 punti o si esce dal Trade o perlomeno si alza lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso)- al raggiungimento di un utile di 15 punti o si esce (ma chi ha delle sue regole di profit dinamiche, e quindi basate sul movimento dei prezzi, può rimanere ancora nel trade) o comunque si mette uno stop profit a 10 punti
- 5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati in tempi vicini si auto confermano
- 6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di dare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica- se si considerano troppo elevati gli Stop-Loss non si opera, oppure si usano Stop-Loss proporzionali ai Take-Profit (ma si rischia di più in termini di probabilità che lo stop-loss venga preso)
- 7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici
- 8- Bisogna anche tenere conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)
- 9- Per diminuire il rischio sarebbe meglio operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund
- 10- Talvolta, malgrado la visione della giornata sia più rialzista (o ribassista), metto più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che per valutare i risultati dei miei segnali non ha senso vederli solo per qualche giorno, ma come qualsiasi tecnica di trading va valutata con continuità su una serie di segnali forniti e sui vari mercati. Chiaramente ci sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari), ma spesso le giornate si chiuderebbero in pareggio (o quasi) seguendo i segnali rialzisti e poi quelli ribassisti (o viceversa) sullo stesso mercato. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive si punta a recuperare e a guadagnare.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi dell'esecuzione (rispetto ai miei) possono differire di molto in funzione di: valore del sottostante, volatilità, tempo alla scadenza. Ciò porta inevitabilmente ad una struttura di rendimento/rischio differente. Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestivi e se non si riesce a essere rapidi (perché non si segue sempre il mercato) si perdono opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).